



Croce Verde



LUGANO

08.02.2019 - 10:09 | LETTO 411

La sirena ha suonato più di diecimila volte

I dati relativi all'attività 2018 di Croce Verde Lugano si rivelano in linea con l'anno precedente. Potenziata l'attività diurna dell'ambulanza ad Agno

ADN



LUGANO - Sono ancora una volta importanti i numeri che nel 2018 hanno costellato l'attività di Croce Verde Lugano nei suoi settori di attività, vale a dire il Servizio Autoambulanza, il Servizio Medico Dentario e la formazione territoriale. «Le missioni svolte sono state complessivamente 10'110 e sono in linea con quelle effettuate nel 2017», sottolinea la Croce Verde. Da segnalare, a questo proposito, la scelta dell'Ente di potenziare l'attività diurna dell'ambulanza di base ad Agno per «rispondere più efficacemente nell'area del Malcantone alle richieste di interventi primari». Si mantiene invariata la composizione del team CVL, formato come nel 2017 da 95 dipendenti e 108 volontari.

I luoghi degli interventi - Per quanto riguarda il luogo dell'evento, le missioni sono state effettuate in 4'146 casi presso l'abitazione del paziente (4'254 nel 2017), in 1'118 casi su strada e autostrada (1'148 nel 2017), in 456 casi in uffici ed esercizi pubblici (457 nel 2017) e in 517 casi nelle strutture di riposo per anziani (413 nel 2017). «La crescita degli interventi presso gli istituti geriatrici - spiega la Croce Verde - è legata al marcato aumento della fascia anziana della popolazione».

Ente Ospedaliero meta prediletta - L'Ente Ospedaliero Cantonale si conferma la struttura di riferimento per il ricovero dei pazienti (6'581 cittadini), seguito dalla Clinica Moncucco (917) e dal Cardiocentro Ticino (191).

Quasi 280'000 chilometri percorsi - Nel 2018 i veicoli hanno percorso un numero maggiore di chilometri rispetto all'anno precedente (276'092 chilometri contro i 271'473 del 2017). Le missioni simultanee, che hanno visto l'intervento in contemporanea di cinque o più ambulanze, sono state complessivamente 5'477.

Problemi psichiatrici principale causa - Fra le principali cause di richiesta di intervento troviamo ai primi posti i problemi psichiatrici (863 casi, in costante crescita in questi ultimi anni), i problemi respiratori (658) e le situazioni di equilibrio vitale minacciato (433). Le rianimazioni effettuate dall'équipe di soccorso sono state 97.

Formazione - I dati confermano un'intensa attività anche al Servizio di Formazione territoriale di Croce Verde, strutturato per offrire alla popolazione e al personale aziendale un percorso multidisciplinare sulle tecniche di primo intervento. «I cittadini che hanno completato con successo uno dei corsi di primo soccorso della Croce Verde sono stati 2'259, per un totale di 324 corsi erogati», ricorda l'Ente. «Fra i percorsi formativi più seguiti, la rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione precoce e l'emergenza pediatrica».

Le ore erogate per la formazione interna, destinata a mantenere ai massimi livelli le competenze tecniche e sanitarie dei soccorritori, sono state rispettivamente 5'484 per il personale professionista e 2'440 per i volontari.